



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

GESTIONE PROCEDURE CONTRATTUALI

Determinazione N. 1045 / 2019

Responsabile del procedimento: BRUGNEROTTO ANGELO

Oggetto: PROCEDURA D'APPALTO, PER CONTO DEL COMUNE DI PIANIGA, PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO PER L'AMMODERNAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15, DEL D.LGS N.50/2016 S.M.I.- PRESA D'ATTO DELLA SENTENZA DEL TAR VENETO N.1216/2018 DI ANNULLAMENTO DELLA DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA N.2711 DEL 31.08.2018.

Il dirigente

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16 stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il decreto della Presidente della Provincia n. 51 del 23.12.2009, relativo al conferimento dell'incarico dirigenziale al servizio Gestione procedure contrattuali;
- iii. la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 2.12.2014, con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge 56/2014 e dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 si è proceduto ad istituire la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia, da collocare secondo la propria struttura organizzativa, nell'ambito del Servizio "Gestione procedure contrattuali", già competente all'espletamento delle procedure di gara di lavori, servizi e forniture di carattere generale, attività confermata nei Peg che si sono succeduti nei successivi anni;
- iv. la deliberazione della Presidente della Provincia n. 63 del 4.12.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia e i comuni aderenti;
- v. la deliberazione n. 3 del 05/02/2018 del Consiglio Metropolitano con la quale è stato approvato il nuovo schema di convenzione per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante

della Città metropolitana di Venezia, composto da n. 12 articoli, alla luce delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

- vi. il documento prot. n. 2018/35170 dell'11/05/2018 con il quale la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Pianiga hanno sottoscritto la "Convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia";
- vii. lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- viii. il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- ix. il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

dato atto che il comune di Pianiga:

i. con determinazione n. 168 del 18/04/2018 del Responsabile del Servizio lavori pubblici del comune stesso, geom. Sandro Niero, in veste anche di Responsabile Unico del Procedimento:

- ha dato avvio a un procedimento per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto con diritto di prelazione da parte del promotore, dell'ammodernamento ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione e gestione del servizio di illuminazione pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs n.50/2016, per un valore presunto della concessione quindicinale di € 3.324.409,65 Iva esclusa, di cui € 1.199.720,00 per la realizzazione dei lavori, € 2.124.689,65 per la gestione completa del servizio e il canone annuo posto a base di gara stimato in € 221.627,31 Iva esclusa;

- ha conferito mandato alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia (S.U.A. VE), ai sensi della convenzione sopra citata, per indire, gestire e aggiudicare la gara per l'affidamento del servizio in oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n.50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nel disciplinare di gara;

ii. con nota del 18.04.2018, ha trasmesso la determinazione dirigenziale e la documentazione progettuale;

dato altresì atto che:

- i. la Stazione Unica Appaltante ha provveduto ad indire l'appalto di cui sopra con bando di gara prot. n. 30219/2018;
- ii. tale procedura è stata svolta nel corso dell'anno 2018, come rilevabile dai verbali di gara n.1, n. 2, n. 3, n. 4, nn. 5/6 e n. 7 (prott. rispettivamente n. 42660, 57957, 57964, 57978, 58988 e 63217);
- iii. all'esito della valutazione delle offerte formulate, la gara, con determina del dirigente della Stazione Unica Appaltante della città metropolitana di Venezia n.2711 del 31.08.2018, è stata aggiudicata alla ditta Gianni Botter Impianti srl (c.f. 04423920265) con sede legale in via Piavesella 5, 31040 Trevignano (TV);
- iv. il secondo classificato, ditta Ranzato Impianti srl S.r.l. (c.f.03121000271), con sede legale in via Germania, n.34 35127 Padova (PD) ha promosso un ricorso dinanzi al TAR Veneto,

R.G 1080/2018, per l'annullamento della predetta determinazione dirigenziale di aggiudicazione;

- v. il TAR Veneto, con sentenza n. 1216/2018, pubblicata il 07.03.2019 e notificata a questo Ente il giorno successivo, nell'accogliere parzialmente le doglianze formulate nel ricorso ha disposto l'annullamento dell'aggiudicazione della gara a favore della ditta Ranzato;

Ritenuto di prendere atto di quanto sopra e di procedere per l'esecuzione della sentenza del TAR Veneto n. 302 del 07.03.2019;

Atteso che occorre procedere altresì, come si evince dalla predetta sentenza, alla riattivazione della procedura di selezione avviando, da parte della Commissione Giudicatrice, l'esame della documentazione dell'operatore classificatosi al secondo posto per procedere alla verifica di congruità e di coerenza del relativo piano economico finanziario.

Ritenuta la propria competenza, ai sensi del vigente ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Venezia;

d e t e r m i n a

1) di prendere atto che il TAR Veneto, con sentenza n. 1216/2018, pubblicata il 07.03.2019, ha annullato l'aggiudicazione disposta con determina del dirigente della Stazione Unica Appaltante n. n.2711 del 31.08.2018 ad oggetto: *”Stazione Unica Appaltante Città Metropolitana di Venezia per conto del comune di Pianiga. Approvazione proposta di aggiudicazione e aggiudicazione a favore dell'operatore economico Gianni Botter Impianti s.r.l. (C.F. 04423920265) dell'affidamento in concessione mediante finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n.50/2016, con diritto di prelazione da parte del promotore, per ammodernamento ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione e gestione del servizio di illuminazione pubblica del comune di Pianiga .CIG 74194324F9”*;

2) di disporre, conseguentemente, la riattivazione della procedura di gara, sottoponendo ad autonoma valutazione l'offerta formulata dal secondo classificato ditta Ranzato Impianti srl S.r.l. (c.f.03121000271), con sede legale in via Germania, n.34 35127 Padova (PD) per valutarne la congruità;

3) di comunicare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il presente provvedimento ad entrambe le ditte partecipanti all'appalto de quo, nonché al comune di Pianiga per gli adempimenti conseguenti alla riapertura della procedura di selezione.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
BRUGNEROTTO ANGELO

atto firmato digitalmente